



# Piano Triennale Offerta Formativa

G. PASCOLI TORRE ANNUNZIATA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. PASCOLI TORRE ANNUNZIATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3433/I/1 del 03/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2019 con delibera n. 90*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La S.S.P.G. "G. Pascoli" è ubicata a NORD-EST di Torre Annunziata, alle falde del Vesuvio, e comprende quartieri residenziali, abitazioni di vecchia costruzione e quartieri di edilizia popolare. I genitori, nella quasi totalità, seguono i figli nello studio, si interessano della regolarità nella frequenza e tendono ad offrire loro una solida base di formazione culturale e sociale. Partecipano attivamente agli incontri scuola-famiglia. La composizione del nucleo familiare è generalmente di 4 persone. Il profilo culturale dei genitori è vario, per cui accanto a genitori laureati, non mancano quelli che hanno conseguito solo la licenza media. Lo status socio-economico è medio alto, con la presenza di un discreto numero di famiglie svantaggiate; l'occupazione femminile è più bassa rispetto alla media nazionale. La maggior parte delle famiglie utilizza i supporti informatici per scopi didattici.

#### Vincoli

La platea scolastica risulta essere eterogenea per estrazione socioculturale, per reddito e per diversificazione delle attività lavorative. Negli anni è aumentato il numero degli alunni provenienti dalla zona SUD, quella con più degrado sociale. La platea, infatti, si compone di famiglie di professionisti, dirigenti, impiegati, commercianti, operai, ma anche di chi è alla ricerca di un posto di lavoro e di chi vive ai confini della legalità. Molti alunni provengono da realtà sociali equilibrate, i cui genitori per le elevate aspettative, sottopongono i figli ad ansia e stress per farli primeggiare ad ogni costo. Parte degli alunni provengono da famiglie con scarsi interessi culturali e scarsa coscienza sociale e si dimostrano aggressivi e demotivati. Un'altra parte seppure di estrazione socio-culturale più modesta ha molto a cuore l'istruzione e la formazione dei propri figli in vista del loro riscatto sociale. I vincoli, pertanto, risultano essere complessi e articolati alla luce della diversità della platea scolastica.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La S.S.P.G. "G. PASCOLI" insiste sulla zona NORD/EST della città di Torre Annunziata, un comune di 42.406 abitanti. La città è bagnata dal mare per 6 Km, con un porto che è il terzo della Campania. È stazione termale e balneare e sorge al confine del Parco Nazionale del Vesuvio, risorsa ambientale ed economica del territorio. Torre Annunziata si è sviluppata negli anni sull'antico sito archeologico di Oplontis che l'UNESCO ha definito patrimonio dell'Umanità e di cui sono visitabili due ville di età imperiale. Rappresentano un richiamo culturale il Museo storico delle Armi, nato nel 1823 nella Sala Borbonica della Real Fabbrica d'armi e il Museo dell'Identità. La scuola nell'ottica di apertura del territorio, ha stipulato PROTOCOLLI D'INTESA con ENTI e ASSOCIAZIONI VARIE, tra cui ASL NA5 per assistenza alunni diversamente abili e con l'Osservatorio permanente per il centro storico di Napoli - Sito UNESCO. Convenzione con Università 'Suor Orsola Benincasa' e 'Federico II di Napoli'. Non mancano Associazioni di volontariato quali Catena Rosa, per la tutela delle donne; la Protezione Civile; la Pro-Loco; l'Ascom; centri di riabilitazione; varie associazioni sportive e culturali. C'è una Biblioteca comunale 'Ernesto Cesaro', la libreria "Libertà", l'Archivio storico culturale, l'Archivio storico parrocchiale dello 'Spirito Santo' e lo sportello dell'Ufficio Informagiovani.

### Vincoli

Scomparse quasi del tutto le industrie della cosiddetta "arte bianca", lavorazione della pasta, che facevano della città un punto fermo. Pochissime sono le industrie, quasi assente l'attività agricola. Molte persone sono in cerca di lavoro e alcuni cercano di 'arrangiarsi' ai confini della legalità. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune) per la scuola risulta inesistente e non sempre adeguato alle reali esigenze delle scuole del territorio, sia per mancanza di fondi, che di una giusta politica di programmazione efficiente ed efficace per l'istruzione.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La scuola S. S. P. G. 'G. Pascoli' dispone di 3 palestre, 1 biblioteca, 1 laboratorio informatico mobile con supporto di 29 tablet e 1 sala per la consultazione con un referente. In tutte le

aule sono presenti le LIM. Nell'edificio sono presenti servizi igienici per disabili e rampa per il superamento di barriere architettoniche. Sono presenti le porte antipanico. La scuola effettua regolari prove di evacuazione antisismiche. Con i fondi europei negli anni passati e' stato allestito un laboratorio di scienze e ampliata la rete W-LAN.

## Vincoli

La mancanza di fondi necessari per la sicurezza e per la manutenzione degli edifici non garantisce la possibilità di far fronte nemmeno ai piccoli interventi. L'Ente Locale ha assegnato nel 2017 alla scuola un fondo di € 1.700 per la piccola manutenzione che rimane insufficiente rispetto alle esigenze emergenti nel corso dell'anno. Purtroppo non sono presenti scale di emergenza e ascensore, nonostante i continui solleciti effettuati presso la prefettura e gli altri organi competenti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ G. PASCOLI TORRE ANNUNZIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM50900R
Indirizzo	VIA TAGLIAMONTE 21 - 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0815362468
Email	NAMM50900R@istruzione.it
Pec	namm50900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it">www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it</a>
Numero Classi	35
Totale Alunni	761

## Approfondimento



Parti integranti del PTOF sono:

Regolamento d'Istituto: <http://www.scuolapascolitorreannunziata.gov.it/wp-content/uploads/2016/07/REGOLAMENTODIISTITUTOOK-1.pdf>

Patto di corresponsabilità: <http://www.scuolapascolitorreannunziata.gov.it/wp-content/uploads/2016/07/ASSENSO-PATTOGENITORI.pdf>

Regolamento sulla privacy: <http://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it/wp-content/uploads/2018/10/Consenso-al-trattamento-dei-dati-ed-autorizzazione-all%E2%80%99erogazione-dei-servizi.pdf>

Monitoraggio progetti PTOF: **INSERIRE LINK**

Questionario di gradimento genitori:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd20nq\\_-](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd20nq_-9ojdpPqYTDKDgc2E0kD1bmCw1EbLKaawZegD0d-Dw/viewform?c=0&w=1)

[9ojdpPqYTDKDgc2E0kD1bmCw1EbLKaawZegD0d-Dw/viewform?c=0&w=1](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd20nq_-9ojdpPqYTDKDgc2E0kD1bmCw1EbLKaawZegD0d-Dw/viewform?c=0&w=1)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	36
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1



Magna	1
-------	---

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38

## Approfondimento

Tutte le aule sono munite di LIM e relativo PC. Inoltre, nella scuola è presente un laboratorio informatico mobile che consta di 29 tablet completi di cuffie e tastiere.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>69</b>
Personale ATA	<b>17</b>

## Approfondimento

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. 1- Arte e Immagine: Laboratorio di recupero e potenziamento di lettura e scrittura attraverso l'arte e l'immagine, e laboratorio di scenografia. 2- Musica: Laboratorio musicale mirato ad una migliore educazione vocale e ad una corretta esecuzione dei brani. 3-



Strumento pianoforte: una classe, oltre a quella di strumento musicale, gode dell'insegnamento di pianoforte inserito anche nelle schede di valutazione.

L'organico di diritto della scuola si compone di alcuni docenti che completano le 18 ore settimanali in altre scuole, che nell'organico del SIDI compaiono come cattedre esterne.

Quindi il numero totale dei docenti è 79, così suddiviso::

- Arte e Immagine: 5
- Musica: 5
- Pianoforte: 2
- Religione: 2
- Scienze Motorie: 4
- Matematica: 11
- Lettere: 19
- Tecnologia: 4
- Francese: 4
- Inglese: 5
- Sostegno: 18.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Alla luce delle legge 107/2015. Visto il Piano di miglioramento, parte integrante del PTOF, il progetto formativo che la scuola intende perseguire parte dal presupposto che non si può avere realmente libertà, uguaglianza e pieno sviluppo della persona umana, né possibilità di partecipare in modo cosciente e responsabile al progresso della società, senza il possesso di precise ed elevate competenze (specifiche e/o trasversali). Imparare ad imparare, la competenza delle competenze è diventata la sfida della nostra scuola. Traguardi essenziali per fare scelte di qualsiasi tipo, per realizzare il progetto di vita e per contribuire con apporti efficaci e originali al benessere comune sono:*

- essere in grado di usare linguaggi efficaci, strumenti concettuali;*
- essere capaci di affrontare e risolvere problemi;*
- esercitare la riflessione, sviluppare la creatività, il controllo e la gestione delle emozioni.*

*La lettura integrata dei bisogni formativi della società, del contesto e degli alunni ha consentito di disegnare un'architettura didattica che, tenendo conto delle riforme che si sono succedute e delle risorse interne alla scuola, conduce all'impegno di formare cittadini capaci di rivendicare i propri diritti, di tutelare quelli degli altri, di adempiere ai propri doveri, di rispettare il singolo e la collettività, utilizzando le competenze acquisite. La Scuola si impegna, nella costante pratica della "cultura dell'accoglienza" e del "bene-essere", a costruire un clima sociale positivo che favorisca :*

- il senso di appartenenza, che faccia scaturire il gusto del fare e dell'agire;*
- il piacere di ascoltare;*
- la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già orientata verso la



didattica per competenze, risponderà alle nuove richieste del SNV.

**Traguardi**

Migliorare le performance degli alunni. Lavorare in team con percorsi comuni.

**Priorità**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curriculum verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

**Traguardi**

Migliorare nei prossimi tre anni i risultati dei nostri alunni in ambito didattico.

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici

**Traguardi**

Potenziare l'offerta di situazioni di valutazione autentica delle diverse competenze. Favorire l'inclusione di allievi BES attraverso una formazione specifica di tutti i docenti ed una corretta condivisione delle informazioni e delle strategie didattiche. Potenziare la formazione docenti sulle strategie utili con alunni BES e la produzione di relative documentazioni e materiali. Potenziamento delle competenze di programmazione pianificazione, approfondimento di contenuti disciplinari e tecnici in ambito linguistico, scientifico e tecnico, potenziamento dell'uso consapevole degli strumenti informatici.

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici

**Traguardi**

Potenziare l'offerta formativa partendo da una conoscenza precisa delle competenze del personale, perché tali competenze possano essere utilizzate concretamente nella scuola costituendo un valore aggiunto ai progetti didattici e alle occasioni di confronto culturale e professionale.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene opportuno



individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

**Traguardi**

In base ai dati restituiti dall'INVALSI relativi alle prove CBT svoltesi nell'aprile 2018, i risultati in generale (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening) sono in linea con il background familiare mediano degli studenti per classe e con la media regionale, che però è inferiore a quella nazionale. Relativamente alla distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per la prova di Italiano si evidenzia una situazione non omogenea, ma comunque quasi sempre in linea con i risultati per la Campania e con diverse classi che hanno raggiunto il livello 5. Anche per la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per la prova di Matematica, la situazione non è omogenea ma in linea con la media della regione. Alcune classi però superano la media della Campania attestandosi sulla media nazionale. Dalla distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per la prova di Inglese-reading, si rileva che la maggior parte delle classi ha raggiunto il livello A2, alcune superando ampiamente la media della Campania, attestandosi sulla media nazionale. Per quanto riguarda la prova di listening della lingua inglese, i risultati non sembrerebbero in linea con la regione; ma già durante lo svolgimento delle prove si erano riscontrate difficoltà nell'ascolto, per problemi di connessione e di riproduzione dei file audio mp3. Tali difficoltà furono segnalate tempestivamente all'Istituto Nazionale per le rilevazioni.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

**Traguardi**

Migliorare nei prossimi tre anni i risultati dei nostri alunni nelle prove Invalsi nei vari ambiti.

**Priorità**

Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

**Traguardi**



Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.

**Priorità**

Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

**Traguardi**

Curare e consolidare competenze e saperi di base, con la presenza simultanea dei diversi codici, procedure logiche e analogiche, progettazione in team

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

**Traguardi**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI, dei risultati degli allievi in prove scritte, orali, strutturate e laboratoriali nei diversi ambiti disciplinari.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: Imparare ad imparare, la competenza delle competenze è diventata la sfida della nostra scuola. La lettura integrata dei bisogni formativi della società, del contesto e degli alunni ha consentito di disegnare un'architettura didattica che, tenendo conto delle riforme che si sono succedute e delle risorse interne alla scuola, conduce all'impegno di formare cittadini capaci di rivendicare i propri diritti, di



tutelare quelli degli altri, di adempiere ai propri doveri, di rispettare il singolo e la collettività, utilizzando le competenze acquisite. La Scuola si impegna, nella costante pratica della "cultura dell'accoglienza" e del "bene-essere", a costruire un clima sociale positivo che favorisca : • il senso di appartenenza, che faccia scaturire il gusto del fare e dell'agire; • il piacere di ascoltare; • la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

In questa ottica diventano obiettivi formativi irrinunciabili: a )innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, b)rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, c)contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali d) educare alla cittadinanza attiva, e) garantire il diritto allo studio le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. f) essere in grado di usare linguaggi efficaci, strumenti concettuali; g) essere capaci di affrontare e risolvere problemi; h) esercitare la riflessione, sviluppare la creatività, il controllo e la gestione delle emozioni. i) educare alla cultura dell'integrazione, attraverso l'acquisizione di competenze, linguaggi, esperienze, il senso di appartenenza; l) educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo, della diversità etnica, sociale, religiosa, psicofisica, per una migliore qualità della vita; m) educare al cambiamento per poterlo valutare, gestire, orientare; n) educare alla non violenza, alla legalità, al rispetto dei valori che contribuiscono alla convivenza democratica; o) educare all'autonomia di giudizio, al pensiero critico, al pensiero creativo, per una migliore realizzazione consapevole del proprio progetto di vita. p) Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; q) Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. r) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; s) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, e ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; t) potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; u) Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; v) Definire un sistema di orientamento.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ LA FIAMMELLA RESTA ACCESA

#### Descrizione Percorso



Il percorso intende incrementare i momenti di analisi di revisione della programmazione comune per aree disciplinari, attraverso una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele; pianificare un'azione di miglioramento che contribuisce ad ottimizzare l'uso delle risorse umane e a diffondere e valorizzare le competenze; progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e alle richieste del territorio.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incrementare una valutazione comune strutturata per classi parallele.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già orientata verso la didattica per competenze, risponderà alle nuove richieste del SNV.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curriculum verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene opportuno individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati



dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

**"Obiettivo:"** Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già orientata verso la didattica per competenze, risponderà alle nuove richieste del SNV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene opportuno individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili

per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella  
definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei  
prossimi anni.

**"Obiettivo:"** Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la  
progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già  
orientata verso la didattica per competenze, risponderà alle  
nuove richieste del SNV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di  
competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze  
digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili  
per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella  
definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei  
prossimi anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene  
opportuno individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei  
risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati  
dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo  
di competenze in situazioni di contesto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curriculum verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti
<b>Responsabile</b>	
Prof.ssa Flavia Giordano	

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE  
(CAMBRIDGE)**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  ATA  Studenti

**Responsabile**

Prof.ssa Giovanna Cirillo, Prf.ssa Di Martino

**❖ UN MARE DI INFORMAZIONI**
**Descrizione Percorso**

Si ritiene di particolare importanza l'aspetto che riguarda la ricerca a causa dell'accettazione acritica nei confronti delle informazioni reperite in internet da parte dei ragazzi. Si individuano quindi i seguenti obiettivi: □Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze. □Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni. □Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti. □Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale. □Promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie. □Avviare una ricerca in internet con l'utilizzo di parole chiave opportune; □Comprendere i contenuti reperiti in rete; □Ricerca, confrontare e verificare la correttezza delle informazioni ricorrendo a fonti diverse; □Integrare tra loro le informazioni ricavate dalle diverse fonti; □Sintetizzare le informazioni trovate in uno schema o in un testo; □Collaborare con i compagni, imparando ad ascoltare ed a condividere le idee; □Sviluppare la capacità di



progettare e realizzare un prodotto finale condiviso; □Utilizzare le tecnologie per presentare un argomento.

Introdurre metodologie didattiche innovative Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare la rete Internet per favorire l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già orientata verso la didattica per competenze, risponderà alle nuove richieste del SNV.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene opportuno individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei



risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curriculum verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

**"Obiettivo:"** Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già orientata verso la didattica per competenze, risponderà alle nuove richieste del SNV.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene opportuno individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze



digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'INGLESE PER COMUNICARE**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Prof.ssa Marialuisa Esposito

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNALE ONLINE**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Prof..sa Di Biase, Prof.ssa Mazza, Prof.ssa Cristiano



## NESSUNO ESCLUSO

### Descrizione Percorso

Il percorso intende perseguire i seguenti obiettivi: □ Incremento della partecipazione collegiale alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati. □ Incremento della partecipazione di tutti i docenti ai corsi di formazione per i BES. □ Istituzione del GLI anche con Referente dell'Inclusione. □ Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola. □ Lavorare in gruppo in contesti differenti □ Accettare il confronto con coetanei e formatori □ Acquisire metodi di lavoro innovativi ed efficaci □ Cercare, gestire, condividere informazioni utili alla realizzazione di un prodotto/progetto a partire da varie fonti □ Comunicare in maniera corretta attraverso canali espressivi differenti □ Rispettare le opinioni altrui □ Essere responsabile di un incarico o una consegna specifica □ Collaborare con diversi gruppi di lavoro □ Risolvere problemi di natura pratica □ Imparare ad imparare □ Inserimento fattivo e collaborativo nel gruppo dei pari. □ Rafforzare il concetto di lavoro di gruppo e riconoscere le proprie attitudini e inclinazioni.

Attraverso l'utilizzo delle seguenti metodologie: □ Brainstorming □ Cooperative learning □ Learning by doing □ Tecniche pratiche specifiche delle varie discipline coinvolte □ Ascolto attivo □ Lezione partecipata □ Lezione frontale □ Flipped classroom □ Circle time

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento della partecipazione di tutti i docenti ai corsi di formazione.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già orientata verso la didattica per competenze, risponderà alle nuove richieste del SNV.

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze



digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curriculum verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene opportuno individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella

definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

**"Obiettivo:"** Riconoscere e valorizzare le diversità'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per migliorare i risultati scolastici, la programmazione, già orientata verso la didattica per competenze, risponderà alle nuove richieste del SNV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In linea con le priorità desunte dal RAV, la nostra scuola ritiene opportuno individuare come priorità l'ulteriore miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
-Competenze chiave di cittadinanza Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese, competenze digitali) -Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza  
Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curricolo verticale che si andrà a strutturare nei prossimi anni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MILLE MODI PER COMUNICARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>		
Prof.ssa Loredana Trisante		
Prof.ssa Campana Rosaria		



## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

### Responsabile

Prof. Annunziato Cirillo

Prof. Domenico Giugliano

Prof. Pasquale Vaccaro

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Visto che la scuola si è aperta alla modernizzazione e all'innovazione ,grazie alla presenza di LIM in tutte le aule, viene naturale che l'insegnamento è interattivo e costruttivo. Per metodo interattivo si intende, infatti, uno specifico modo di gestire la comunicazione didattica in classe che vede l'insegnante nel ruolo di "conduttore di gruppo" piuttosto che di "unica fonte del sapere" e di "controllore". L'insegnante guida l'alunno alla graduale costruzione del proprio "sapere", egli dà spazio e sollecita l'intervento di tutti senza censure e penalizzazioni dell'errore ,anzi quest'ultimo diventa il punto di partenza. E' proprio l'interazione verbale che permette la personalizzazione delle strategie, accende la motivazione, e nel processo di insegnamento /apprendimento consente il reale coinvolgimento emotivo di entrambi i soggetti, alunno e insegnante, migliorando la performance.

L'errore è considerato una risorsa. Infatti l'alunno ha bisogno di verificare se le procedure da lui seguite funzionano, quindi i fallimenti sono necessari ed è bene che ognuno di essi non venga penalizzato o negativamente additato dall'insegnante, ma, al contrario, venga utilizzato come opportunità per rivedere o



perfezionare una strategia incompleta ". L'errore diviene uno dei motori importanti del processo di apprendimento e con la partecipazione attiva dell'allievo all'analisi dei propri errori è possibile instaurare un progresso cognitivo".

Fondamentali sono i risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al raggiungimento delle competenze degli alunni attraverso l'innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, la documentazione e la diffusione di buone pratiche didattiche.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

I curricoli disciplinari sono stati definiti utilizzando le competenze professionali e assumendo come principio di fondo il riconoscimento della pluralità delle intelligenze. Questa operazione ha richiesto un laborioso lavoro di revisione e di approfondimento dei saperi da parte di tutti i dipartimenti disciplinari che, nel pieno rispetto dei programmi previsti dal D.M. del 9/2/1979, dalla revisione dei curricoli in base alle indicazioni nazionali del 2012, la legge 107 del 15 luglio 2015, ha consentito di disegnare un quadro organico dei saperi, inteso come articolazione flessibile di percorsi e di interventi educativi che tendono all'acquisizione delle competenze, come previsto dalla legge. La scansione delle ore di lezione avviene secondo il seguente schema: Scansione oraria dal LUNEDÌ al VENERDÌ ore 8,00-14,00 intervallo dalle ore 9,50 alle ore 10,00 secondo intervallo dalle ore 11,50 alle ore 12,00.

ORGANIGRAMMA INCARICHI COMPITI E FUNZIONI: Primo Collaboratore del Dirigente; Secondo Collaboratore del Dirigente; Responsabile della sicurezza; Viaggi visite, teatri; Funzione strumentale Area 1 Gestione del PTOF; Funzione strumentale Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti; Funzione strumentale Area 3 Gestione alunni; Funzione strumentale Area 4 Rapporti con il territorio, visite e viaggi; Responsabile teatro (si occupa della regia e stesura del testo per il progetto teatro); Responsabile INVALSI; COMMISSIONE PTOF – PDM - RAV; Referente premi letterari e manifestazioni culturali; Referenti dei dipartimenti disciplinari; Referente mostre; Referente Arte - Musica - Sport; Referente Sostegno; Referente Strumento Musicale; Referente Premio racconto giallo -



concorsi letterari; Referente Giochi matematici; Referenti CTI; Responsabile Centro sportivo studentesco; Responsabile Attività sportiva; Responsabile Educazione alla legalità; Responsabile Giornalino d'istituto; Gruppo GLH - GLI.

I docenti preparano test e verificano in itinere i progressi degli alunni con DSA preparano questionari e scelgono in concerto con i CDC le attività compensative da stabilire nel PEI e nei PDP e da monitorare.

Lo staff organizzativo costituisce una unità integrata che garantisce il governo dei processi, svolgendo principalmente funzioni di presidio e di gestione organizzativa, contribuisce inoltre a determinare: decisioni direzionali: in merito alle modalità di raggiungimento degli obiettivi e alla definizione dei progetti; decisioni operative: in merito alla effettiva conduzione dell'attività e ai processi di gestione diretta dagli stessi; decisioni di indirizzo (sentito il gruppo di lavoro che ha elaborato il PTOF, costituito dai docenti referenti dei rispettivi dipartimenti): sugli obiettivi, sulle finalità generali, sulle scelte curriculari, sulla politica delle alleanze con altre agenzie formative, e sullo sviluppo delle risorse umane necessarie alla realizzazione del progetto.

La necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto di volta in volta si richiedono fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si fa menzione dei progetti già approvati in fase di realizzazione o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcando la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. La scuola si avvale di finanziamenti ministeriali e dei fondi regionali ed europei (POR e PON).

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La metodologia di riferimento è quella della ricerca o problem solving coniugata con la costruzione di mappe concettuali secondo una logica procedurale ipertestuale. Il docente accende "la fiammella" partendo da una situazione problematica con contenuti e/o eventi vicini all'esperienza degli alunni, in modo da creare in essi la motivazione a ricercare soluzioni attraverso l'avanzamento



di ipotesi e la loro conseguente verifica con la scoperta di collegamenti logici fra i contenuti interessati. In tal modo gli alunni, unitariamente, si pongono come risposta finale, risolutiva, documentata e condivisa all'iniziale e problematica situazione apprenditiva di partenza. I curricula sono rivisti e aggiornati in base alle indicazioni ministeriali e alle incongruenze con le criticità INVALSI, al RAV e sono il fondamento del Piano di miglioramento.

L'intento è costruire un modello di strategia efficace per la risoluzione di ogni problema cognitivo, spendibile anche in altri contesti, conducendo l'alunno dalla conoscenza alla competenza. Attraverso l'interazione l'insegnante guida gli alunni ad integrare, modificare il percorso precedentemente adottato per tentativi ed errori, con graduali correzioni, cambiamenti, adeguandolo alle proprie caratteristiche. Sempre attraverso l'interazione e quindi la socializzazione si educa al lavoro di gruppo, si stimola la creatività ed il pensiero critico.

L'approccio meta-cognitivo tende quindi a sviluppare la capacità di essere gestori diretti dei propri processi cognitivi, dirigendoli attivamente con valutazioni e indicazioni operative personali. Oltre alla funzione di mediatore tra cognizione e conoscenza, l'insegnante assume quindi quella di facilitatore meta-cognitivo, che promuove l'autonomia cognitiva e meta-cognitiva nell'alunno e una graduale interiorizzazione delle competenze meta-cognitive.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola intende trasformare un'area attualmente adibita a palestra in una zona di creazione, condivisione e fruizione di attività musicali (coro e orchestra), digital story telling, teatro e cinema, dove gli studenti possano confrontarsi, ideare, produrre, esprimersi in modo creativo in spazi attraenti e confortevoli. Gli studenti potranno realizzarvi musica d'insieme, registrare e produrre audio e video, utilizzare la strumentazione per ottimizzare le proprie performance teatrali, o semplicemente condividere i propri lavori. La SALA POLIVALENTE DELLE ARTI, dotata di tutte le strumentazioni tecnologiche (come ad esempio la LIM), potrà anche essere utilizzata per la formazione di docenti e per accogliere manifestazioni con i genitori, in vista di attività conclusive dei numerosi progetti



che la scuola da anni porta avanti, favorendo l'integrazione con il territorio. L'intento è aumentare la partecipazione alla costruzione collaborativa delle competenze e anche delle proposte formative a prescindere dalla materia, favorendone la fruizione e la visibilità.

Inoltre la scuola intende potenziare l'attuale laboratorio informatico mobile attraverso la realizzazione di ulteriori postazioni.

La scuola attraverso la realizzazione di progetti pertinenti a tale area (Big Challenge, Generazioni Connesse, ecc..) intende potenziare l'utilizzo e la diffusione delle TIC nella didattica quotidiana.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	Scientix3
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		Rete Book in Progress
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative SPACED LEARNING		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		



---

**Rete Avanguardie educative**

**Didattica  
immersiva**

**Altri progetti**

---

Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA  
SCUOLA

Avanguardie educative ICT LAB

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

G. PASCOLI TORRE ANNUNZIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"Le capacità non esercitate si atrofizzano, non si sviluppano e non diventano mai competenza" partendo da questo assunto la progettazione didattica della nostra scuola elabora un curricolo nel quale vengono identificati ed esplicitati percorsi formativi efficaci per l'acquisizione delle competenze previste dal profilo d'uscita, comprese quelle trasversali quali educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ecc. La definizione del curricolo, che coinvolge l'intera comunità docente, parte da uno studio oculato del nostro contesto, tiene conto dei bisogni formativi degli studenti, prosegue, poi, nell'organizzazione delle risorse umane ed economiche a sua disposizione, da investire nei vari percorsi educativo-didattici, per arrivare alla sua realizzazione concreta, al fine di garantire il successo scolastico e formativo dei nostri allievi.

L'organizzazione didattica prevede 30 ore settimanali, ripartite in 210 giorni di lezione. È stata adottata l'unità di lezione di 60 minuti, sei ore al giorno per cinque giorni con rientri pomeridiani stabiliti in base ai bisogni degli alunni emersi in fase di progettualità di ogni singola classe. Tutti i pomeriggi dalle 14,00 alle 18,00 si svolgono le lezioni di strumento del corso musicale. Il curricolo scolastico si attiva anche attraverso la realizzazione dei seguenti progetti: - Progetto "Vesuvio in giallo" - Progetto "Giornale online: Repubblica@scuola e Alboscuole" - Progetto "Legalità" - Progetto "Cibo e salute" di Educazione alla salute - Progetto "Impara l'Arte" - Progetto "Arte in cortile" - Progetto "Ricilandarte" - Progetto - Continuità - Progetto - concorso "The big challenge" - Progetto "Duepuntozero" Inglese. - Progetto "Hippo competition" Inglese - Progetto "English Teaching Theatre" Inglese - Progetto Latino - Progetto Archeologia - Progetto Majorettes - Progetti Sportivi - Progetto Teatro - Progetto Coro - Progetto Orchestra - Progetto Lettura - Progetto Coding - Piano digitale

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Per continuità didattica non si intende sovrapposizione o coincidenza di percorsi, ma costruzione di un raccordo, un ponte che metta in agevole comunicazione strade diverse e percorsi in crescendo, perché così si può stimolare e rafforzare veramente il processo formativo degli alunni. L'unità della persona costituisce il primo e fondamentale elemento di continuità a cui l'istituzione scolastica deve riferirsi. Il progetto formativo, quindi, deve assumere l'impegno nei confronti di ogni allievo, di sostenere la progressiva maturazione di personalità, orientandola verso una piena ed autentica realizzazione. Tale azione si sviluppa sia in senso verticale, con opportuni raccordi pedagogici tra i diversi livelli di scolarità, sia in senso orizzontale, mediante rapporti di collaborazione con le famiglie, istituzioni, individui.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

"Le capacità non esercitate si atrofizzano, non si sviluppano e non diventano mai competenza" partendo da questo assunto la progettazione didattica della nostra scuola elabora un curricolo nel quale vengono identificati ed esplicitati percorsi formativi efficaci per l'acquisizione delle competenze previste dal profilo d'uscita, comprese quelle trasversali quali educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ecc. La definizione del curricolo, che coinvolge l'intera comunità docente, parte da uno studio oculato del nostro contesto, tiene conto dei bisogni formativi degli studenti, prosegue, poi, nell'organizzazione delle risorse umane ed economiche a sua disposizione, da investire nei vari percorsi educativo-didattici, per arrivare alla sua realizzazione concreta, al fine di garantire il successo scolastico e formativo dei nostri allievi. La competenza rappresenta il risultato del processo formativo dell'allievo, definisce l'essere come persona (nella sua complessità), per questo motivo non è facile una misurazione o una valutazione. I metodi di indagine analitici e quantitativi sono necessari, ma non sufficienti. Per capire se un allievo sia o non sia competente in un campo scolastico non bisogna accontentarsi di osservazioni comportamentali, di test, di prove oggettive, di esperimenti a due, tre o quattro gruppi. Questi strumenti hanno bisogno di essere integrati con altri come analisi riflessiva comune dell'esperienza di rendimento; le biografie ed i racconti di vita; l'osservazione partecipata; la discussione a partire da incidenti critici etc.. La stessa distinzione tra le varie competenze è molto spesso solo strumentale. Nel concreto, visto che, competenze trasversali e competenze

specifiche (disciplinari), non sarebbero distinguibili in quanto appartengono all'unità indivisibile che è la persona, si deve riuscire a realizzare un curriculum che possa rendere consapevoli gli alunni del loro livello di competenza.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nonostante i risultati degli alunni nelle prove Invalsi e nonostante l'attenzione sempre alta nei confronti di temi quali la legalità, il rispetto delle regole, il rispetto dell'ambiente, ecc. la scuola ha ritenuto opportuno individuare come priorità l'ulteriore sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. L'obiettivo è il raggiungimento del successo formativo degli alunni in modo che ciascuno, secondo i propri talenti, acquisisca le competenze chiave europee, i saperi fondanti e le abilità proprie di ciascuna disciplina (finestra sul mondo). Questo consentirà ai futuri cittadini del mondo di vivere in maniera consapevole, critica e responsabile. La scuola si pone come priorità: Potenziare l'acquisizione di competenze chiave (italiano, matematica, inglese e competenze digitali) e imparare a imparare; Favorire lo sviluppo di competenze sociali indispensabili per la piena inclusione nel contesto sociale di appartenenza.; Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta, al fine di raggiungere i seguenti traguardi: Migliorare nei prossimi tre anni i risultati dei nostri alunni nelle prove Invalsi nei vari ambiti; Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche nella definizione del curriculum verticale alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali; Curare e consolidare competenze e saperi di base, con la presenza simultanea dei diversi codici, procedure logiche e analogiche, progettazione in team. Le priorità rese esplicite nel RAV, ossia il potenziamento delle competenze chiave di italiano, matematica, lingua straniera, competenze digitali, competenze sociali, risultano in linea con gli obiettivi di processo, inoltre appaiono concretamente realizzabili grazie alle strategie didattiche messe in pratica in ambito curricolare ed extra curricolare, grazie inoltre alla presenza di un organico potenziato (legge 107/2015).

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

- ❖ **RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO IL NOSTRO TERRITORIO : "PICCOLE GUIDE TURISTICHE"**



Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto e giocoso la storia del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. Da ciò si intende partire per dare ai ragazzi un'opportunità di formazione nel campo della conoscenza del proprio comune per promuoverne la conoscenza ad altri, siano essi residenti o turisti. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia, faranno da guida sia agli abitanti del territorio che ai visitatori di altri luoghi, siano esse scolaresche o gruppi di genitori e/o adulti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Il progetto mira a sviluppare le seguenti competenze e abilità generali : • Saper fornire informazioni e assistenza a turisti e a partecipanti; • Saper comunicare e instaurare rapporti relazionali con diversi tipi di utenza; • Conoscere i principali monumenti e testimonianze storico-artistiche; • Saper illustrare, in situazioni di Guida e Accompagnamento di gruppi, le caratteristiche turistiche e il patrimonio storico-artistico del nostro territorio. • Conoscere i vari aspetti della realtà in cui si vive • Valorizzare le risorse umane , culturali e ambientali del proprio paese attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio. • Promuovere il collegamento e la collaborazione scuola-famiglia. Risultati attesi Attraverso il metodo della ricerca gli alunni avranno acquisito una conoscenza approfondita del proprio territorio, imparando ad amare , apprezzare , valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto. A fine anno le "Piccole guide turistiche " accompagneranno gli ospiti per le vie del paese .

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica  
Scienze

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

❖ **DAL VESUVIO AL MARE: CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E PAESAGGISTICO.**

Il presente progetto è in linea di continuità con quello realizzato nel corso dell'anno scolastico 2016 – 2017, il Concorso “Cittadini del sito UNESCO” , un progetto pilota dell'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli con il quale si è inteso valorizzare il contributo che tutti i cittadini e tutte le istituzioni possono offrire nella gestione dell'immenso lascito che la storia ci ha affidato, con lo scopo di rafforzare la consapevolezza e l'impegno delle nuove generazioni nella promozione della comprensione del patrimonio materiale e immateriale. Con questo progetto intitolato “ Dal Vesuvio al mare' si propone di conoscere la molteplicità dei contenuti ambientali e culturali che il territorio racchiude, usando la geostoria locale come strumento per valorizzare il patrimonio urbano meno noto o, talvolta, trascurato, sia dal punto di vista storico-artistico che scientifico. Usare il patrimonio urbano come oggetto di studio favorisce un coinvolgimento cognitivo ed emozionale degli studenti, che li eleva a protagonisti della propria formazione, migliorando la loro qualità di apprendimento e contribuendo ad arricchire le competenze sociali, civiche, interpretative e di espressione; il progetto promuove percorsi di conoscenza collettiva che aiutano gli studenti ad acquisire competenze più approfondite sul patrimonio urbano locale, in un dialogo continuo fra scuola, museo e territorio e fra nozioni scolastiche, sapere scientifico-naturalistico e conoscenza storico-artistica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi 1. Promuovere la conoscenza del territorio dai punti di vista naturalistico e culturale. 2. Conoscere fasi, fonti e strumenti di una ricerca storica e saperla realizzare. 3. Organizzare la restituzione al territorio dei risultati del lavoro attraverso l'utilizzo di vari linguaggi: - iconico, plastico, manipolativo; - espressivo-analogico: la drammatizzazione; - scritto (produzione di un testo stampato destinato alla pubblica fruizione); - informatizzato (produzione di un CD-rom). 4. Sperimentare la traduzione di parti del testo in lingua straniera (inglese e francese). 5. Organizzare la restituzione al territorio dei risultati ottenuti utilizzando vari strumenti . Risultati attesi - Realizzazione di attività manuali, plastici, calchi, disegni, cartelloni, fotografie - Lettura,

analisi e comprensione di fonti - Elaborazione di mappe, tabelle, schede informative, questionari, interviste - Tabulazione di dati e creazione di grafici - Elaborazione di testi divulgativi - Sperimentazione di attività redazionale anche su PC

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **DECORO LA MIA CITTÀ**

Il progetto rientra nella tipologia di intervento relativo alla produzione artistica culturale raggiungibile mediante idee creative ed innovative rivolte a una fruizione sostenibile del territorio. Torre Annunziata si presenta come una città con un forte potenziale artisticoculturale e paesaggistico; uno dei motivi del suo mancato sviluppo turistico è la percezione di un diffuso degrado ambientale, con picchi più o meno gravi a seconda delle zone che si considerano. L'idea di offrire una possibilità di combattere il degrado con progetti creativi, facilmente realizzabili è un modo per far riappropriare i giovani dei luoghi, di farli sentire propri e di migliorarli. Idee grafiche di promozione del patrimonio artistico del territorio, produzione artistica di manufatti e progetti di innovazione urbana saranno gli elementi sui quali far convergere l'estro creativo dei giovani allievi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In linea con le Indicazioni Nazionali del curriculum della S.S.P.G., relativamente alla disciplina di Arte e immagine e valutati quindi: - le indicazioni ministeriali - il Piano

Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto, - la situazione territoriale in cui si opera e i contenuti interdisciplinari, si perseguiranno i seguenti principali obiettivi: - Sviluppare e potenziare negli alunni le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere luoghi, manufatti e diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica. - Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia." Risultati attesi: Non mancherà il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle amministrazioni locali con i quali si cercherà di stabilire un dialogo continuo ed aperto su quello che la città narra e su come i giovani vorrebbero narrarla. Il progetto, inoltre, avrà come caratteristiche proprie la ripetibilità e la facile diffusione; l'utilizzo di tecniche digitali darà la possibilità di sintetizzare il percorso e la produzione finale in un format che potrà essere diffuso e riproposto in contesti analoghi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO: DALLO SCAVO AL VASO**

La finalità specifica della proposta di progetto è la produzione, o meglio la riproduzione di manufatti fittili di epoca romana rinvenuti nelle ville di Oplontis. La realizzazione di oggetti che ricordino nella forma e nella decorazione oggetti d'uso quotidiano (ceramica da mensa, lucerne, ecc.) dei nostri antenati sarà il punto di arrivo

di un percorso didattico che partirà dalla conoscenza della scienza archeologica e del contesto archeologico di riferimento (in particolare le ville A e B, rispettivamente attribuite a Poppea Sabina e a Lucius Crassus Tertius), e che, attraverso lo studio e l'applicazione pratica di metodologie d'indagine e di tecniche di restauro, giungerà alla modellazione di manufatti in argilla, con successiva cottura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La full immersion nell'affascinante mondo dell'archeologia si porrà come obiettivi di apprendimento (in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola secondaria di I grado relative all'insegnamento della Storia): la conoscenza di alcune procedure e tecniche di scavo archeologico, l'utilizzo e l'interpretazione di fonti di tipo diverso, l'uso di una corretta terminologia; la selezione e l'organizzazione di conoscenze in schemi e tabelle, l'imparare le tecniche di lavorazione, il controllo più consapevole di abilità manipolative sui materiali, l'educazione al linguaggio plastico per mezzo di attività concrete. Si auspica, inoltre, di contribuire allo sviluppo delle seguenti competenze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola secondaria di I grado relative all'insegnamento della Storia: l'alunno • produce informazioni storiche con fonti di vario genere; • usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse; • conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente; • conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Inoltre la specifica attività pratica sarà finalizzata a sviluppare le attitudini e capacità relazionali degli alunni, lo spirito 'investigativo', la percezione visiva e tattile, nonché le abilità manuali, mediante un corretto supporto metodologico. Non è da sottovalutare l'opportunità per i ragazzi di estrinsecare la propria personalità e creatività, di scoprire e potenziare le proprie attitudini al fine di favorire l'orientamento e fornire occasioni di apprendimento culturale e di crescita formativa anche per quei ragazzi che presentano disagio sociale o disabilità. Risultati Attesi: Essendo il modulo caratterizzato da una concreta attività di archeologia sperimentale, si prevede di avvicinare i giovani discendenti al patrimonio culturale del territorio attraverso la sperimentazione concreta e attiva.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Fotografico
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
  - Musica
  - Scienze
  
- ❖ **Aule:**
  - Magna

### ❖ **DALLA CITTÀ AL MARE**

Il progetto rientra nella tipologia di intervento relativo alla rigenerazione ed alla riqualificazione urbana, raggiungibile mediante idee creative ed innovative rivolte ad una fruizione sostenibile del territorio. Torre Annunziata si presenta come una città con un forte potenziale artistico- culturale e paesaggistico; uno dei motivi del suo mancato sviluppo turistico è la percezione di un diffuso degrado ambientale, con picchi più o meno gravi a seconda delle zone che si considerano. L'idea di offrire una possibilità di combattere questo degrado con progetti creativi, facilmente realizzabili è un modo per far riappropriare i giovani dei luoghi, di farli sentire propri e di migliorarli. Idee grafiche di promozione del patrimonio artistico del territorio, produzione artistica di manufatti e progetti di innovazione urbana saranno gli elementi sui quali far convergere l'estro creativo dei giovani allievi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** In linea con le Indicazioni Nazionali del curriculum della S.S.P.G., relativamente alla disciplina di Arte e immagine e valutati quindi: - le indicazioni ministeriali - il Piano di Offerta Formativa dell'Istituto, - la situazione territoriale in cui si opera e i contenuti interdisciplinari si perseguiranno i seguenti obiettivi: - Sviluppare e potenziare negli alunni le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere luoghi, manufatti e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica. - Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia." **RISULTATI ATTESI** Non mancherà il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle amministrazioni locali con i quali si cercherà di stabilire un dialogo continuo ed aperto su quello che la città narra e su come i giovani vorrebbero

narrarla.; l'utilizzo di tecniche digitali darà la possibilità di sintetizzare il percorso e la produzione finale in un format che potrà essere diffuso e riproposto in contesti analoghi. Un'idea di promozione territoriale da poter replicare ovunque vi sia un patrimonio artistico, culturale e paesaggistico da valorizzare e salvaguardare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **PROMUOVO LA MIA CITTÀ**

Il progetto rientra nella tipologia di intervento relativo alla rigenerazione ed alla riqualificazione urbana, raggiungibile mediante idee creative ed innovative rivolte ad una fruizione sostenibile del territorio. Torre Annunziata si presenta come una città con un forte potenziale artistico- culturale e paesaggistico; uno dei motivi del suo mancato sviluppo turistico è la percezione di un diffuso degrado ambientale, con picchi più o meno gravi a seconda delle zone che si considerano. L'idea di offrire una possibilità di combattere questo degrado con progetti creativi, facilmente realizzabili è modo per far riappropriare i giovani dei luoghi, di farli sentire propri e di migliorarli. Idee grafiche di promozione del patrimonio artistico del territorio, produzione artistica di manufatti e progetti di innovazione urbana saranno gli elementi sui quali far convergere l'estro creativo dei giovani allievi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In linea con le Indicazioni Nazionali del curriculum della S.S.P.G., relativamente alla disciplina di Arte e immagine e valutati quindi: - le indicazioni ministeriali - il Piano

Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto, - la situazione territoriale in cui si opera e i contenuti interdisciplinari, si perseguiranno i seguenti principali obiettivi: - Sviluppare e potenziare negli alunni le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere luoghi, manufatti e diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica. - Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia." Risultati Attesi Non mancherà il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle amministrazioni locali con i quali si cercherà di stabilire un dialogo continuo ed aperto su quello che la città narra e su come i giovani vorrebbero narrarla. Il progetto, inoltre, avrà come caratteristiche proprie la ripetibilità e la facile diffusione; l'utilizzo di tecniche digitali darà la possibilità di sintetizzare il percorso e la produzione finale in un format che potrà essere diffuso e riproposto in contesti analoghi. Un'idea di promozione territoriale da poter replicare ovunque vi sia un patrimonio artistico, culturale e paesaggistico da valorizzare e salvaguardare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO CINEMATOGRAFICO**

Il modulo si prefigge di fornire ai ragazzi gli strumenti fondamentali di alfabetizzazione alla testualità audiovisiva e un primo approfondimento teorico/pratico dell'esperienza comunicativa filmica, quale mezzo di espressione



creativa e di critica. Per loro sarà inoltre possibile sperimentare dal vivo le professioni legate alla produzione di un lavoro audiovisivo, nell'ottica di fornire una reale risorsa di orientamento e di formazione, orientata al campo del cinema e degli audiovisivi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: • sviluppare la capacità di "lettura" dell'immagine audiovisiva dal punto di vista della struttura, del contenuto e del contesto comunicativo • imparare gli elementi fondamentali del linguaggio audiovisivo • sviluppare la capacità di rielaborare le immagini in forme personali • comprendere e rappresentare la realtà quotidiana e imparare a comunicarla agli altri • sviluppare la competenza comunicativa utilizzando mezzi e tecniche diverse • abituare i ragazzi a vivere esperienze sociali scandite da reciproco rispetto e collaborazione • realizzare un prodotto audiovisivo finale: dall'idea al set. Risultati Attesi • attivare/incentivare il rapporto con una pratica, la visione e la produzione cinematografica, che per le sue caratteristiche di esperienza collettiva rappresenta un fondamento della vita di relazione del nostro tempo • favorire una concreta partecipazione dei destinatari del progetto, attraverso il dialogo e il confronto con l'Altro • fornire gli strumenti per una fruizione matura del testo audiovisivo e per una consapevole produzione del testo stesso, al fine di promuovere le tradizioni e il folklore della città • determinare all'interno di una realtà storica e sociale di profonda dis-integrazione come quella in cui viviamo, un circolo virtuoso di inclusione e apprendimento, un momento di condivisione e crescita proficuamente orizzontale.

### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Personale Interno ed Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Fotografico  
Informatica  
Multimediale  
Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni  
Aula generica

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO PSICO-EDUCATIVO - PET THERAPY**

Il rapporto tra il bambino e il cavallo rappresenta un'esperienza pedagogica apprezzabile, in cui sono coinvolti molteplici aspetti del progetto: motricità, affettività, capacità di relazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: • avvicinare bambini ed adulti al mondo del cavallo e al rispetto dell'animale e della natura • sperimentazione di nuove forme di motricità • favorire elaborazione di un corretto schema corporeo • agevolare la conoscenza e la comprensione di regole e forme di convivenza • favorire l'integrazione sociale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Fotografico  
Multimediale  
Musica

❖ **Aule:**

Maneggio

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO DI PSICOLOGIA EDUCATIVA**

Il possesso di adeguate abilità di comunicazione interpersonale rappresenta un prerequisito fondamentale per il benessere dell'allievo, per la sua crescita e per un'efficace inclusione scolastica e sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI Favorire una comunicazione interpersonale, la libera espressione e la socializzazione Stimolare le potenzialità creative di ciascuno attraverso la partecipazione alle attività psicopedagogiche Migliorare la cooperazione e le regole di gruppo Favorire il benessere psicofisico e accrescere le abilità comunicative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Fotografico  
Informatica  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO SPORTIVO DI PALLAVOLO**

Il laboratorio intende promuovere l'attività sportiva, in particolare il Volley, quale strumento educativo utile alla formazione della personalità dei ragazzi; l'Oplonti Volley ha avuto ampie conferme, in oltre trent'anni, che la pratica sportiva, in tutte le sue manifestazioni (gioco-sport, attività pre-sportiva, attività motoria), favorisce e sviluppa positivi processi di socializzazione e integrazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: □ incentivare la pratica sportiva come fonte di continua crescita anche intellettuale; □ potenziare i valori che il gioco-sport può trasmettere; □ favorire un progressivo apprendimento dei fondamentali tecnico-tattici del Volley; □ agevolare formazione e aggiornamento per insegnanti che collaborano nel progetto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Fotografico  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO TEATRALE**

Gli animandi saranno coinvolti anche negli aspetti più pratici della realizzazione del progetto al fine di tradurre idee in concreti percorsi di avvicinamento e conoscenza

delle culture del Mediterraneo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: □ Accrescere il livello di coscienza-conoscenza tra i partec-panti □ Stimolare la creatività □ Favorire l'auto-realizzazione e l'autoaffermazione del se. □ Migliorare le capacità espressive □ Accrescere il concetto di multiculturalità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO ARTISTICO - STREET ART**

La Street art è una manifestazione sociale e culturale basata sull'espressione creativa, tramite interventi pittorici sul tessuto urbano. Diventata un vero genere artistico, veicola messaggi d'impatto, che hanno una forte carica sociale ed educativa. Il laboratorio avvicina i bambini ai principi artistici e sociali di questa arte, mostrando come riappropriarsi e trasformare con l'arte e la creatività luoghi degradati del proprio territorio e della scuola, salvaguardandoli dall'incuria, in un'ottica di sviluppo del di educazione civica e alla legalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: avvicinare gli alunni ad espressioni artistiche del loro tempo; individuare uno stile pittorico personale per trasferire un'idea su muro o altra superficie; convertire la tendenza all'imbrattamento dei muri in espressività, creatività ed arte, per far riscoprire ai discenti la capacità di creare nel rispetto delle regole, differenziando vandalismo e arte e condividendo attraverso il colore la propria interiorità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Fotografico
  - Multimediale
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica

**❖ SCUOLA VIVA - LABORATORIO DI STORY TELLING E SCRITTURA CREATIVA**

è un modulo di Story telling e scrittura creativa che coinvolgerà gli alunni nell'ascolto attivo, nella produzione e invenzione di racconti e nella produzione di brevi narrazioni scritte. Esso ha la finalità di stimolare i ragazzi a raccontare e raccontarsi liberamente con la parola, la scrittura seguendo il filo della narrazione personale fuori dalle tracce logiche per trovare, nella pratica del racconto, la propria identità. Si parte dal racconto autobiografico passando ai racconti del territorio, sino all'invenzione di storie che si trasformeranno in narrazioni scritte e illustrate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi : - Promuovere la libertà di raccontarsi, esprimersi e immaginare - Migliorare le competenze linguistiche scritte, orali e spazio temporali. - Aumentare la capacità di ascolto-attivo. - Creare un equilibrio tra il sé corporeo e il sé emozionale. - Prevenire e combattere il disagio e l'esclusione sociale e culturale. Risultati attesi: - Miglioramento delle competenze linguistiche scritte e orali - Aumento della capacità creativa e del problem solving - Sviluppo di nuove competenze - Aumento del numero di bambini che si appassionano alla lettura - Potenziamento della capacità comunicative non verbali - Miglioramento dell'accoglienza di sé e dell'altro - Aumento della capacità nei bambini di interagire, partecipare e cooperare tra pari. - Diminuzione del tasso di dispersione scolastica e di esclusione sociale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Fotografico
  - Informatica
  - Multimediale

- ❖ **Aule:**
  - Aula generica

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA WEB TV**

Il modulo tende a rafforzare la consapevolezza che la comunicazione televisiva può essere prodotta e veicolata anche attraverso il circuito web e per tale motivo deve caratterizzarsi con determinati contenuti, stili e metodologie, affinché sia fruibile e di rapido consumo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Fotografico
  - Informatica
  - Multimediale
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica

❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO DI STORY TELLING NEI FUMETTI**

Essere cittadini consapevoli vuol dire conoscere il proprio territorio e valorizzarne le tipicità. La finalità è di promuovere la conoscenza delle ricchezze della propria città da ogni punto di vista: partendo dai percorsi enogastronomici a quelli di interesse storico, artistico e culturale, tutto questo supportati dalla creazione di un fumetto tematico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del modulo: □ scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere le bellezze

naturali e paesaggistiche; □ valorizzare il talento di ciascun partecipante con proposte educative che si basino sia sull'esperienza di gruppo, sia sull'esperienza personale; □ stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo; □ sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza; □ fornire dal punto di vista pratico ai ragazzi nuovi strumenti per esprimersi, e una tecnica di scrittura che possa consentire loro la produzione di brevi storie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **SCUOLA VIVA - LABORATORIO DI GIORNALISMO DIDATTICO**

Il corso intende fornire agli alunni gli strumenti di base per la realizzazione di un articolo giornalistico, le conoscenze per l'apertura di un proprio blog personale e i rudimenti per la narrazione di una storia, lo storytelling.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale Interno ed Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola intende trasformare un'area attualmente adibita a palestra in una zona di creazione condivisione e fruizione di attività musicali (coro e orchestra), digital story telling, teatro e cinema, dove gli studenti possano confrontarsi, ideare, produrre, esprimersi in modo creativo in spazi attraenti e confortevoli. Gli studenti potranno realizzarvi musica d'insieme, registrare e produrre audio e video, utilizzare la strumentazione per ottimizzare le proprie performance teatrali, o semplicemente condividere i propri lavori. La SALA POLIVALENTE DELLE ARTI, dotata di tutte le strumentazioni tecnologiche (come ad esempio la LIM), potrà anche essere utilizzata per la formazione di docenti e per accogliere manifestazioni con i genitori, in vista di attività conclusive dei numerosi progetti che la scuola da anni porta avanti, favorendo l'integrazione con il territorio. L'intento è aumentare la partecipazione alla costruzione collaborativa delle competenze e anche delle proposte formative a prescindere dalla materia, favorendone la fruizione e la visibilità.



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione interna su piattaforme digitali realizzata nel 2018 con la società Oil Project di Milano, che ha interessato i docenti interni e del territorio. La formazione ha previsto i seguenti obiettivi: migliorare le competenze digitali dei docenti, e implementare le piattaforme didattiche interattive.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G. PASCOLI TORRE ANNUNZIATA - NAMM50900R

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado "G. Pascoli di Torre Annunziata rappresenta uno dei cardini per un costruttivo, trasparente, efficace e sinergico confronto tra i docenti, tra docenti e studenti, tra la scuola e le famiglie. Essa è parte integrante del processo educativo ed entra nella programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Inoltre, deve concorrere ai processi auto valutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno. Ogni consiglio di classe si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e sulla valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy. Per gli alunni è prevista una valutazione quadrimestrale e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Essa permette, dunque, ai docenti di: □ offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà; □ predisporre collegialmente piani

individualizzati per gli alunni in situazioni di insuccesso. Si valutano: □ il processo di maturazione personale; □ le competenze acquisite; □ le attitudini dimostrate. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali avviene per esame di Stato. E' valutato il processo, la partecipazione che è rilevata attraverso osservazioni libere o attraverso griglie di osservazione con indicatori, stabilendo prima, in fase di programmazione i "campi" e le modalità di osservazione. Per accertare il possesso delle abilità, misurare il livello di conoscenze, verificare il metodo di lavoro, l'impegno, la partecipazione e il grado di socializzazione di ciascun alunno, durante il processo formativo, ci si servirà delle verifiche e delle osservazioni sistematiche, in quanto la valutazione necessita non solo di verifiche delle abilità, ma, come evidenziato precedentemente, anche di opportune annotazioni sulle condizioni e i modi di apprendimento e sulle manifestazioni comportamentali degli alunni. Per la formulazione delle osservazioni sistematiche, i dipartimenti disciplinari hanno elaborato griglie di descrittori, relativi alla declinazione dettagliata degli obiettivi di ogni criterio, con l'uso dei voti previsti dalla scheda. È importante che l'alunno si autovaluti, a tal fine è necessario che conosca la programmazione e gli obiettivi che deve raggiungere e in quali tempi. È utile aggiungere, infine, un'ultima importante considerazione: il valore della verifica che coinvolge in tal modo il docente stesso, in una diversa relazione con i propri ragazzi. L'insegnante scopre così cose nuove su di loro e su sé stesso e diventa a sua volta soggetto di cambiamento.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con giudizio in lettere nel documento di valutazione.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente



scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I voti numerici attribuiti, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge, nella valutazione periodica e finale, sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, adottati dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 4, comma 4, e 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale nei corsi ricondotti ad ordinamento ai sensi dell'articolo 11, comma 9, della legge 3 marzo 1999, n. 124. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico ma con giudizio sintetico (trasformato in voto numerico dal registro elettronico). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione di cui al comma 2 ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto-legge, è espressa collegialmente con giudizio in lettere nel documento di valutazione. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. 10. Ai fini della valutazione finale degli alunni, i

consigli di classe procedono alla validazione dell'anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero superiore a  $\frac{1}{4}$  del monte ore personalizzato. Il tempo scuola viene così suddiviso: (articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni). □ Tempo normale trenta ore settimanali: monte ore annuale 990 ore □ Assenze consentite 248 ore pari a circa 41 giorni (1 giorno scolastico =6 ore antimeridiane) □ Limite minimo delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico: 742 ore. I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono: □ Assenze per comprovati motivi, documentati dai servizi sociali; □ Assenze per malattia prolungata comprovata da relazioni mediche; □ Assenza dovute a terapie e/o cure programmate; □ Assenze per motivi familiari documentati (es. malattia di un familiare, provvedimenti giudiziari – separazioni)); □ Assenze per motivi religiosi; □ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; □ Viaggi di ricongiungimento alla famiglia di origine; □ Arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico: la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore. Sarà inoltre tenuta in considerazione la regolarità della frequenza dal momento dell'inserimento nella scuola italiana. La scuola prima degli scrutini intermedi e finali si impegna a fornire informazioni puntuali alle famiglie perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e l'esame medesimo restano disciplinati dall'articolo 11, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, come integrato dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, 176. della legge 107/2015 comma 180-181 e atto regolativo 384 art.2, e il DLgs 62/2017 relativo alle Prove INVALSI. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone

l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'istituto, già sede del CTI, e' stato individuato nell'anno scolastico 2017-2018 Scuola Polo per l'Inclusione per le scuole afferenti all'ambito NA-21; in questo contesto sono state programmate attività di formazione specifiche da svolgersi nelle diverse scuole dell'ambito e la realizzazione di un archivio comune di iniziative a favore dell'utenza e di "buone pratiche". La scuola adotta e realizza il suo piano di inclusione: a tal fine gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla formulazione dei PEI, utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. In particolare pongono l'attenzione sulle attività individualizzate e sulle attività laboratoriali integrate (classi

aperte, spazi appositamente attrezzati nei laboratori di manualità, di psicomotricità e informatico). L'area di sostegno è arricchita anche dalla collaborazione delle famiglie, che vengono coinvolte nel gruppo di lavoro GLI, composto da un'equipe medica dell'ASL di competenza del territorio, il Dirigente Scolastico, i docenti di base, di sostegno e i genitori. Il raggiungimento degli obiettivi individuati nei PEI, che dall'a.s. 2018-2019 verranno stilati secondo il modello ICF, sono mensilmente monitorati per apportare eventuali modifiche nel processo d'apprendimento. La scuola si è avvalsa nell'a.s. 2017-2018 di un servizio del Comune di assistenza specialistica per alunni DVA con la presenza giornaliera di un educatore.

### **Punti di debolezza**

Pur avendo raggiunto notevoli traguardi nell'ambito dell'inclusione, la platea scolastica, con la sua presenza in crescita di alunni con BES e DSA, richiede una maggiore attenzione verso questi punti focali: - aspetti organizzativi e di gestione coinvolti nel cambiamento inclusivo; - percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti - sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi in rete con le scuole primarie, garantendo continuità di interventi.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La nostra scuola è sempre più impegnata a migliorare la qualità dell'integrazione scolastica in tutte le aree, con una buona offerta formativa, all'interno di percorsi di apprendimento che interessano i diversi campi di esperienza e gli ambiti disciplinari. Sono stati attivati percorsi di didattica laboratoriale con l'utilizzo dei laboratori di informatica, di scienze, di teatro, di inglese, archeologia, latino, coro, panificazione e i risultati sono più che soddisfacenti. Grazie ai progetti didattici dei docenti dell' O.P. sono stati attivati laboratori musicali ed artistici. Gli allievi inoltre hanno partecipato a competizioni sportive, matematiche, letterarie. Gli alunni hanno partecipato con impegno al progetto "Comunic'arte - Sognando il Mediterraneo" di Scuola Viva -2 annualità, facendo registrare ricadute positive sul rendimento scolastico e sul comportamento.

## **Punti di debolezza**

Nella nostra scuola in notevole aumento sono gli alunni provenienti da situazioni familiari, socio-economiche svantaggiate. Sono proprio questi gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Sarebbe utile un numero maggiore di docenti di supporto al fine di garantire attività di recupero personalizzate e individualizzate che potrebbero essere messe in campo. Nella nostra scuola in notevole aumento sono gli alunni provenienti da situazioni familiari, socio-economiche svantaggiate. Sono proprio questi gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Sarebbe utile un numero maggiore di docenti di supporto al fine di garantire attività di recupero personalizzate e individualizzate che potrebbero essere messe in campo.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Relativamente ai PEI il consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso individualizzato.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno, Consiglio di classe, ASL, Famiglie

## **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità

di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è puntuale e determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)**                      Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti i docenti predispongono obiettivi riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti e valutano tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti, docenti curricolari e di sostegno, per una definizione unitaria degli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Per gli alunni DSA il consiglio di classe, dopo aver elaborato il PDP valuta l'alunno in base alle misure dispensative stabilite e alle attività compensative svolte, garantendo il giusto stimolo e supporto.



**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola mette in atto varie attività per la continuità tra i vari ordini di scuola: svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Tali attività vengono particolarmente curate e mirate per gli alunni con problematiche specifiche.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di due docenti per il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali della scuola si occupano di quattro differenti aree: Area 1 - Gestione del PTOF Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti Area 3 - Gestione alunni Area 4 - Rapporti con il territorio, visite e viaggi	8
Capodipartimento	I dipartimenti, organizzati per ambiti disciplinari, sono i seguenti: - Lettere e Religione; - Lingue straniere; - Scienze Matematiche e Tecnologia; - Arte e Musica; - Sostegno; - Strumento musicale	6
Responsabile di laboratorio	Nella scuola sono presenti due figure che si occupano dell'organizzazione e gestione dei due laboratori, artistico ed informatico	2
Animatore digitale	Il docente incaricato si occupa della diffusione dell'innovazione tecnologica e digitale, fornendo supporto ai docenti.	1
Team digitale	Il Team si occupa del supporto del lavoro dell'Animatore digitale	3



Responsabile della Sicurezza	Il responsabile della sicurezza si occupa del coordinamento delle attività inerenti la sicurezza dell'intera comunità scolastica.	1
Commissione INVALSI	I docenti della commissione si occupano del monitoraggio, organizzazione e somministrazione delle prove INVALSI	2
Commissione PTOF - PDM - RAV	I docenti della commissione si occupano della revisione e aggiornamento dei differenti documenti.	8
Referente mostre e area artistica	Si occupa del coordinamento di tutte le attività inerenti le attività artistiche svolte nella scuola.	1
Referente CTI	Si occupa del coordinamento e dell'organizzazione di attività di formazione per i docenti, relativi all'inclusione, prendendo contatti anche con esperti esterni alla scuola. Viene coadiuvato dai docenti appartenenti al gruppo inclusione.	1
Referente centro sportivo studentesco	Si occupa del coordinamento e dell'organizzazione di iniziative sportive che coinvolgono anche altre istituzioni scolastiche del territorio.	1
Referente premio racconto giallo e concorsi letterari	Si occupa del coordinamento e delle attività inerenti i concorsi letterari.	1
Referente giochi matematici	Organizza e coordina le attività, mantenendo i contatti con i diversi enti coinvolti.	1
Referenti giornalino d'istituto	Coinvolgono gli alunni nella stesura di articoli da pubblicare su Alboscuole e Repubblica@scuola.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente attraverso lo svolgimento di progetti scolastici promuove l'avvicinamento degli alunni ad una realtà artistica creative e produttiva. Organizzati in un vero e proprio spazio laboratoriale, gli studenti sperimentano, attraverso fasi differenti, la manipolazione e modellazione della plastica. Inoltre utilizzano colori indelebili a vernice, per sprigionare tutta la loro fantasia e creatività artistica. Si intende incentivare la manualità e l'espressività degli alunni e di avviarli alla conoscenza di tecniche e di espressioni artistiche nuove, paragonandole anche visivamente a concetti di storia dell'arte dalle origini primitive all'arte romana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente cura l'educazione vocale degli studenti e la corretta esecuzione di brani, attraverso: esercizi per la respirazione diaframmatica; esercizi per lo scioglimento dei muscoli della bocca; esercizi per il riscaldamento della voce (vocalizzi con le cinque vocali); esercizi di intonazione dei diversi intervalli; lettura ritmica del testo da eseguire; ascolto del brano più volte; esecuzione del brano; e laddove è previsto un controcanto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
<p><b>A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p>Il docente si occupa di approfondire i seguenti aspetti della materia: - Ricerca di un corretto assetto psico/fisico (postura-rilassamento - respirazione - coordinazione); - Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale; - Padronanza tecnica dello strumento relativa alle abilità acquisite; - Lettura ed esecuzione del testo musicale; - Acquisizione di un metodo di studio; - Saper suonare insieme.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Il personale addetto a tale ufficio si occupa di protocollare i documenti in entrata e in uscita della scuola, assunti anche per via telematica.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Il responsabile dell'ufficio coordina le gare d'appalto bandite dalla scuola relative alle differenti attività.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per la didattica</b>	Cura l'attività relativa al registro elettronico e tutto ciò che concerne la gestione degli alunni.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Si occupa della gestione del personale docente (convocazioni, inserimento contratti su piattaforma sidi, ecc..)

<b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b>	Registro online <a href="https://re31.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx">https://re31.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx</a> Pagelle on line <a href="https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx">https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx</a> News letter <a href="https://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it/news/">https://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it/news/</a> Modulistica da sito scolastico <a href="https://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it/urpsegreteria/modulistica-genitori-alunni/">https://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it/urpsegreteria/modulistica-genitori-alunni/</a> Consultazione informazioni scolastiche <a href="https://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it/">https://www.scuolapascolitorreannunziata.edu.it/</a>
-----------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ SCUOLA POLO INCLUSIONE SCOLASTICA - AMBITO 21**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ SCUOLA POLO INCLUSIONE SCOLASTICA - AMBITO 21

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto, già sede di CTI, dall' a.s. 2017-2018, è scuola polo per l'inclusione scolastica dell'Ambito 21-NA. Le scuole polo per l'inclusione, istituite con D.lgs. n. 66/2017 (art.9, co.2), hanno il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione".

❖ AMBITO 21

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ AMBITO 21

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ DIDATTICA INCLUSIVA: METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER UNA SCUOLA PER TUTTI

Il presente progetto, nel pieno rispetto delle finalità e degli obiettivi dal piano di formazione nazionale, intende sviluppare nei docenti, curricolari e specializzati sul sostegno, una rinnovata consapevolezza pedagogica che, nel rispetto della normativa, garantisca la costruzione di percorsi inclusivi sinergici tra scuola, famiglia e servizi clinici/riabilitativi. Attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale si condurranno i corsisti nell'acquisizione di specifiche competenze metodologiche e tecniche per organizzare ambienti integrati di apprendimento e progettare azioni didattiche inclusive capaci di innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni/studenti della classe e di conseguenza migliorare la capacità inclusiva dell'Istituzione di appartenenza.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, afferenti all'Ambito Territoriale 21
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> <li>• Lezione Frontale e Dibattito</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIGITALE SENZA PROBLEMI**

TIC e tecnologia come strumenti inclusivi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> <li>• Lezione Frontale e Dibattito</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DSA E STRUMENTI COMPENSATIVI**

La presente iniziativa formativa, nel pieno rispetto delle finalità e degli obiettivi dal piano di formazione nazionale, intende proporre una guida critica a docenti, genitori, educatori e tutor perché possano interrogarsi e ridisegnare il ruolo e le funzioni delle misure compensative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
-----------------------------------------------------	-------------------------



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione Frontale e Dibattito</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, LA SINDROME DI ASPERGER, INCONTRANO LA MATEMATICA**

La scuola "G. Pascoli" è da anni in prima linea nell'attività volta, da un lato, alla diffusione della conoscenza e alla sensibilizzazione sul tema della diversa abilità e, dall'altro, a favorire l'inclusione sociale, in particolare dei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico, in particolare quelli affetti dalla Sindrome di Asperger. Il 18 febbraio 1906 nasceva Hans Asperger, il futuro pediatra austriaco, al cui nome è associata dal 1994 la cosiddetta Sindrome di Asperger, che oggi rientra tra i disturbi dello spettro autistico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale docente di ogni ordine e grado
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione Frontale e Dibattito</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSI DI AUTOFORMAZIONE SULL'USO DI PROGRAMMI DI ARCHIVIAZIONE DIGITALE E AMBIENTI ONLINE DI APPRENDIMENTO**

I docenti ricorrono all'utilizzo di social educativi nella didattica quotidiana

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale docente della scuola



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ GDPR 2016 - NORMATIVA SULLA PRIVACY

La formazione ha riguardato l'informativa ex-art.13 D.Lgs.196/2003 ( Codice sulla privacy) e ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, per il trattamento dei dati personali, ponendo particolare attenzione al rispetto di tali norme nella normale attività scolastica.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione Frontale e Dibattito</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

Il Responsabile della sicurezza scolastica ha esposto il piano di evacuazione e i comportamenti da tenere nelle differenti situazioni di emergenza.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione Frontale e Dibattito</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DISLESSIA AMICA

Dislessia Amica è un progetto realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il progetto consiste in un



percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, accessibile al personale docente degli istituti scolastici di tutta Italia.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale docente della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li><li>• e-learning</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Associazione Italiana Dislessia

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GDPR 2016 - NORMATIVA SULLA PRIVACY

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Informativa Privacy
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale della scuola
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ UTILIZZO SOFTWARE SCOLASTICI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale della scuola
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola